



PROMOSSO
DA



CARTELLA STAMPA

Dichiarazioni rilasciate da alcuni degli speaker.

Ethel Frasinetti (Direttrice Generale della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna).

"Pensare ai luoghi, ai bisogni delle nostre città per renderle più inclusive, lavorando sull'educazione come perno strategico delle nostre comunità".

Giulia Casarini, Presidente di CadiAi.

"L'emancipazione e la crescita delle donne sono nel DNA di CADI Ai fin dalla fondazione, anche attraverso azioni di tutela che spesso hanno anticipato normative nazionali, come conferma la certificazione di genere ottenuta nel 2024. Oltre ad essere "donna" con l'86% di lavoratrici, la Cooperativa supporta le donne: il lavoro sociale e di cura sostiene molte famiglie, evitando che il carico ricada su caregiver, in percentuali molto elevate, donne."

Monica Cerutti, Associazione Donne 4.0, Progetto Urbanistica di genere Università di Torino.

"Il digitale può diventare una vera infrastruttura di ascolto urbano: non solo partecipazione, ma capacità di rendere visibili bisogni, assenze e disuguaglianze di genere. Anche nella toponomastica femminile, le tecnologie civiche digitali possono aiutare le città a riconoscere memoria, rappresentazione e cittadinanza."

Francesca Durighel, Vicepresidente di Coop Alleanza 3.0.

"I nostri negozi vogliono essere presidi di comunità: luoghi inclusivi e sicuri, dove le differenze diventano opportunità. Per questo, lavoriamo per promuovere la cultura della parità di genere, formando il nostro personale e sviluppando insieme ai soci iniziative di sensibilizzazione nei territori."

Alessandra Galeotti, Diversity management e responsabile Personale Enti centrali, Innovazione e Servizi Corporate Gruppo Hera.

"Diversità e inclusione sono driver fondamentali per il Gruppo Hera. La lunga esperienza di studio e impegno in questi ambiti ci porta a dire che per raggiungere la parità di genere non bastano iniziative rivolte alle donne: serve agire contemporaneamente su tutti i generi, per questo le nostre azioni e il nostro welfare parlano anche agli uomini".

Piera Nobili, Presidente di CERPA Italia ETS di Trento.

"L'essenza del progetto è di corrispondere al piacere e all'uso dello spazio, del tempo, degli oggetti e delle relazioni da parte di ciascuno e ciascuna con le individuali caratteristiche e condizioni, mentre l'ambiente urbano è un dispositivo di dominio che disegna spazi che non rispondono alle esigenze di coloro che abitano, fra cui le donne con disabilità."





PROMOSSO
DA



ASviS e il Festival: una storia che dura dieci anni

Nata il 3 febbraio 2016, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile ETS (ASviS) promuove la diffusione della cultura della sostenibilità in Italia e nel mondo, coinvolgendo istituzioni, imprese, società civile, enti territoriali, università, centri di ricerca, fondazioni e reti nazionali e internazionali sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. L'Alleanza lavora per orientare modelli di produzione e consumo, analizzare opportunità e sfide per il Paese e contribuire alla definizione e al monitoraggio delle politiche per il raggiungimento degli SDGs.

L'ASviS, come Ente del Terzo Settore, riunisce oggi oltre 300 organizzazioni e più di mille esperti ed esperte attivi nei Gruppi di lavoro tematici su ciascun Goal e trasversali ad essi.

I numeri del Festival. Il Festival dello Sviluppo Sostenibile racconta dieci anni di crescita e partecipazione con oltre 7.700 eventi, più di 300 iniziative in cinque continenti, oltre 480 milioni di impression e più di 10 milioni di visualizzazioni in streaming, confermandosi un punto di riferimento nel dibattito pubblico sulla sostenibilità. La 10ª Edizione del Festival conta nel cartellone oltre mille iniziative **della società civile in Italia, online e nel mondo**, confermandosi la più **grande piattaforma di mobilitazione** di territori, istituzioni e imprese per accelerare il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il [sito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026](#)

[Il calendario dei 14 eventi organizzati dall'ASviS](#) in 8 città (Milano, Bruxelles, Bologna, Parma, Torino, Genova, Bari, Roma). **Gli appuntamenti della settimana dall'11 al 18 maggio:**

- **A Bologna:** il 12 maggio "IA per il futuro. L'intelligenza artificiale che serve: valore, lavoro e competitività nei territori" e il 18 maggio "Dall'IA all'IO L'intelligenza artificiale al servizio delle persone (e non il contrario)";
- **A Parma il 13 maggio**, "Futuro in corso: giovani idee per l'Italia e la prima Piazza sul Futuro";
- **A Torino il 14 maggio** "2026-2076. Dall'homo sapiens all'homo Augmentatus" e "Si fa presto a dire Sostenibilità e il 15 maggio "Processo all'intelligenza Artificiale" e "Guida ai Comuni sostenibili".

[Il cartellone degli eventi organizzati dalla società civile](#) sul territorio nazionale conta ormai oltre mille iniziative; **Solo in Emilia-Romagna sono previste 130 iniziative organizzate dalla società civile**, per tutto il mese di maggio, con appuntamenti che spaziano da mostre d'arte, escursioni nella natura a piedi e in bici, laboratori di educazione ambientale, performance artistiche, incontri su sport, inclusione e molto altro ancora. Il **Cartellone: consultabile sul sito del festival** <https://2026.festivalsvilupposostenibile.it/cartellone-completo/>

[Le date e i programmi degli ASviS Talk Speciale Festival](#) organizzati dalle centinaia di esperti e di esperte Gruppi di Lavoro dell'Alleanza

Relazioni con i Media ASviS

Responsabile Relazioni con i Media Luisa **Leonzi** 348.8013644

Elis **Viettone** 333.8187151, Maria Grazia **Balbiano** 347.3607342, Erika **Ciancio** 340.8359966,

Maria **Marinò** 340.3323232, Eleonora **Santini** 324.9582838

ufficiostampa@asvis.net

